

1000 Future[®]

Parola all'esperienza

Pierfrancesco Angeleri
Presidente di AssoSoftware

Professionisti illuminati si raccontano in 1.000 parole

Pierfrancesco, qual è stato il tuo percorso professionale?

Ho lavorato per oltre quarant'anni nel mondo dell'**Information Technology**, un settore che ha vissuto trasformazioni straordinarie e che continua a evolvere con una velocità senza precedenti. Il mio percorso professionale si è sviluppato in due realtà internazionali come **IBM** e **Wolters Kluwer**, dove ho ricoperto ruoli manageriali e di vertice, accompagnando imprese e organizzazioni nei processi di innovazione e trasformazione digitale.

Ho avuto la fortuna di seguire da vicino tutte le grandi rivoluzioni dell'informatica: dai primi sistemi gestionali all'avvento di Internet, dal cloud computing fino all'attuale stagione dell'intelligenza artificiale. Ogni fase mi ha insegnato che la tecnologia, da sola, non basta. Il vero valore nasce quando l'innovazione incontra le competenze, la capacità organizzativa e una visione strategica. È questa convinzione che continua a guidare il mio impegno e che porto oggi nel ruolo di **Presidente di AssoSoftware**.

Di cosa ti occupi oggi e quale ruolo svolge AssoSoftware?

AssoSoftware rappresenta le imprese italiane che producono software, servizi digitali e tecnologie innovative. Parliamo di un settore che sviluppa le soluzioni utilizzate ogni giorno da imprese, professionisti, pubbliche amministrazioni e cittadini e che costituisce uno dei principali motori della trasformazione digitale del Paese. Come Presidente, il mio compito è contribuire alla crescita dell'Associazione lungo le linee strategiche condivise con gli associati, rafforzandone il ruolo di interlocutore delle istituzioni e promotore dell'innovazione. Lavoriamo per creare un contesto favorevole allo sviluppo dell'industria del software, favorendo il dialogo tra imprese, decisori pubblici, università e centri di ricerca. **Le nostre priorità riguardano l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, l'interoperabilità dei sistemi, la valorizzazione dei dati, la semplificazione normativa e lo sviluppo delle competenze digitali.** Oggi il software è una vera infrastruttura strategica: è presente in tutti i comparti produttivi, dalla manifattura alla sanità, dalla finanza alla pubblica amministrazione, e rappresenta una leva fondamentale per la competitività del sistema economico. Per questo continuiamo a sostenere politiche industriali che favoriscano gli investimenti, la ricerca e l'innovazione, valorizzando un comparto che esprime competenze di eccellenza e contribuisce in maniera decisiva alla crescita del Paese.

Come immagini il futuro dell'industria del software nell'era dell'intelligenza artificiale?

L'intelligenza artificiale rappresenta il più grande cambiamento che il nostro settore abbia conosciuto negli ultimi decenni. Non stiamo semplicemente introducendo una nuova tecnologia: stiamo ridefinendo il modo in cui il software viene progettato, sviluppato e utilizzato all'interno delle organizzazioni. La ricerca realizzata da AssoSoftware insieme a **SDA Bocconi** fotografa con chiarezza questa evoluzione. Lo studio, che ha coinvolto oltre 250 imprese del settore, evidenzia una forte crescita degli investimenti: più della metà delle aziende prevede di destinare oltre il 5% del proprio fatturato allo sviluppo di soluzioni basate

sull'intelligenza artificiale. Un segnale che dimostra come il comparto abbia compreso la portata strategica di questa trasformazione.

Un dato particolarmente significativo riguarda i benefici attesi: l'86% delle imprese indica nell'aumento dell'efficienza organizzativa il principale valore generato dall'AI. Questo significa che l'intelligenza artificiale non viene considerata soltanto uno strumento per automatizzare attività ripetitive, ma una leva per migliorare i processi, supportare le decisioni e creare nuovo valore per imprese e clienti. Allo stesso tempo, la ricerca evidenzia che la vera sfida non è tecnologica, ma organizzativa. L'adozione dell'intelligenza artificiale richiede competenze, dati affidabili, nuovi modelli di governance e una profonda capacità di ripensare i processi aziendali. È un cambiamento culturale prima ancora che tecnologico. **Sono convinto che il software del futuro non sostituirà il lavoro delle persone, ma ne potenzierà capacità, creatività e produttività.** Il ruolo delle software house evolverà rapidamente: non saranno più soltanto sviluppatori di applicazioni, ma partner strategici chiamati ad accompagnare le imprese nella trasformazione digitale, mettendo a disposizione competenze, innovazione e visione. L'Italia dispone di un patrimonio di aziende altamente specializzate e di professionalità riconosciute anche a livello internazionale. Come AssoSoftware vogliamo contribuire a creare un ecosistema sempre più competitivo, capace di trasformare l'intelligenza artificiale in un'opportunità concreta di crescita, innovazione e sviluppo sostenibile per tutto il sistema economico. **Il software continuerà a essere il motore di questa trasformazione e il punto di incontro tra tecnologia, imprese e persone.**



ASSOSOFTWARE
Associazione Italiana Produttori Software

<https://www.assosoftware.it/>